



## POR FSE 2014-2020

### Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

#### Asse C – Istruzione e formazione

#### C.3.1.1.B) Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente

### CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'avviso per il finanziamento di progetti di formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente

approvato con D.D. n. 8454 del 24/05/2018

#### Progetto CHEF ASSISTANT - COME VALORIZZARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SUE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE

Codice progetto S.I. FSE: 238383

#### Premessa:

#### Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12/01/2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1088 del 08/10/2018;
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i;
- la Legge regionale 07/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

- il D.P.R. 5/02/2018, n. 22 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di Investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- il Documento di economia e finanza regionale 2017 (DEFR) approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 72/2016;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 3 del 17/12/2018, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg. (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014- 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 532/2009 e s.m.i., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 25/05/2018;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26/07/2002, n. 32);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 7 del 07/01/2019 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021."
- la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 5/02/2018 con la quale è stato approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2018-2020 aggiornato con Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 30.07.2018 ;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 382 del 09/04/2018 che approva le specifiche riguardanti l'Avviso pubblico per l'offerta di formazione territoriale annualità 208/2019;

**Considerato:**

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n 8454 del 24/05/2018, ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;
- che il Soggetto CESCOT FIRENZE SRL (C.F. 04268840487), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in piazza Pier Vettori n° 8/10, FIRENZE, FI, 50143, nella persona di Caraviello Cinzia in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a Firenze il 15/11/1960, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato CHEF ASSISTANT - COME VALORIZZARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SUE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE (**CHEF ASSISTANT**) di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. 313 dell'8 gennaio 2019 la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il Decreto Dirigenziale n. 1862 del 31 gennaio 2019 e s.m.i., è stato ammesso a finanziamento il Progetto CHEF ASSISTANT - COME VALORIZZARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SUE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE (**CHEF ASSISTANT**) ed è stato altresì assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;
- che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con Decreto n. 786 del 25/01/2019;

**Viste:**

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le " Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a

valere sul POR FSE 2014 - 2020" approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

## **TRA**

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da Guido Cruschelli, dirigente del Settore PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI IEFP, APPRENDISTATO, TIROCINI, FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE E INDIVIDUALE. UFFICI REGIONALI DI GROSSETO E LIVORNO, nato a Castagneto Carducci il 28/10/1955, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° 1645 del 09/02/2018 è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

## **E**

il soggetto attuatore CESCOT FIRENZE SRL (C.F. 04268840487 - Codice accreditamento n. OF0205), con sede in piazza Pier Vettori n° 8/10, FIRENZE, FI, 50143, nella persona di Caraviello Cinzia nato a Firenze il 15/11/1960, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore di ATI (atto Rep. N. 53.294 del 18/03/2019 registrato a Livorno il 20/03/2019 - N.2486/1T - dal Notaio Marta Cavallini) siglata con SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL (Codice accreditamento n. OF0089).

### **Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue**

#### **Art. 1 (Oggetto)**

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti del SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO - sede territoriale di FIRENZE (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto della normativa prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017), competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

#### **Art. 2 (Normativa di riferimento)**

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle procedure e norme adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 nonché della normativa comunitaria vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ~~ivi compresa la normativa comunitaria applicabile alla programmazione FSE 2014 - 2020 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.~~

#### **Art. 3 (Limiti temporali)**

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 60 giorni dalla stipula della presente convenzione e a terminarle entro 12 mesi dalla data di avvio ovvero dalla data di stipula del presente atto (oppure dall'eventuale data di rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato).

#### **Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)**

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

#### **Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)**

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato al punto A.5 della DGR n. 1343/2017, apponendo nei materiali destinati alla comunicazione i contrassegni del Fondo Sociale Europeo, della Repubblica Italiana e della Regione Toscana, come previsto dal Piano di comunicazione del POR; in ogni caso, deve attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 1343/2017;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) comunicare all'Amministrazione, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, l'avvio di ciascuna attività con il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR n. 1343/2017 ed inserire il relativo dato nel Sistema Informativo regionale;
- d) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- e) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- f) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. b1 della DGR 1343/2017);
- g) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR 1343/2017 par. A.6;
- h) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti, informandoli sull'organizzazione interna del corso e sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- i) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO - sede territoriale di FIRENZE, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, secondo quanto riportato nella D.G.R. 1343/2017 par A.8;
- j) fornire agli allievi il materiale di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- k) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita autocertificazione al SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO,

FIRENZE E PRATO – sede territoriale di FIRENZE. La medesima autocertificazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere comunicata al SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO – sede territoriale di FIRENZE, con allegata l'autocertificazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO – sede territoriale di FIRENZE o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo dell'autocertificazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;

- l) rispettare quanto stabilito dall'Avviso all'art. 9.3 e dalla DGR 1343/2017 al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- m) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
  - accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
  - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- n) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- o) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- p) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- q) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- r) mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO – sede territoriale di FIRENZE in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- s) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- t) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO – sede territoriale di FIRENZE e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile;

- u) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali;
- v) comunicare tempestivamente le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 968/2007 e dalla nuova disciplina di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016;
- w) comunicare alla Regione le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 1343 del 04/12/2017, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione;
- x) comunicare al SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO – sede territoriale di FIRENZE tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Pertanto il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti;
- y) comunicare nei tempi previsti l'avvio delle attività, la loro conclusione e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO – sede territoriale di FIRENZE;
- z) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti.
- aa) inviare alla Regione, per ciascun trimestre di riferimento, il format di autocertificazione generato direttamente dal sistema informativo regionale; tale autocertificazione deve essere prodotta anche dopo la conclusione delle azioni progettuali, secondo le scadenze previste, fino a quando il Progetto non sia stato formalmente chiuso dall'Amministrazione.
- bb) richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Toscana per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per la Regione toscana il titolare la Giunta regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) e il RPD/DPO è urp\_dpo@regione.toscana.it.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017

e per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

### **Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)**

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro 86.100,00 (in lettere ottantaseimilacento / 00), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto Dirigenziale n. 1862 del 31/01/2019 e s.m.i. a valere sull'Asse C.3.1.1.B del POR FSE TOSCANA 2014-2020, codice Progetto 238383.

### **Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)**

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dalla DGR 1343/2017 e dall'art. 13 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 8454 del 24/05/2018 di seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Il saldo verrà erogato pro quota sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati (coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato), purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del partecipante in un posto di lavoro (entro 120gg dalla fine del corso) fino al massimo del 100% da erogare dopo la valutazione degli esiti occupazionali stessi anche attraverso forme di autoimprenditorialità e della presentazione della documentazione prevista dalla DGR 1343/2017 oltre alla documentazione e dichiarazione attestante le avvenute assunzioni da parte del soggetto attuatore.

Per fine del percorso si intende la data di conclusione del progetto, comunicata dal soggetto attuatore con le modalità di cui alla DGR 1343/2017, paragrafo A.16.

### **Art. 8 (Regime IVA)**

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

### **Art. 9 (Tracciabilità)**

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto CHEF ASSISTANT - COME VALORIZZARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SUE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE, sono i seguenti:

- Banca: ISTITUTO CHIANTIBANCA
- Agenzia / Filiale: AG1 FIRENZE

- Intestatario del conto: CESCOT FIRENZE SRL – P.ZZA P.VETTORI 8/10 – 50143 FIRENZE CF/P.IVA 04268840487
- Codice IBAN: IT31A0867302800026000262246

Il soggetto attuatore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del soggetto (persona fisica) che per l'impresa sarà delegato ad operare sul conto corrente dedicato:

- Nome e Cognome: BARTOLESI LUCA
- nato a VINCI (FI)
- residente a VIA SALAIOLA 395 - EMPOLI
- C.F.: BRTLUC66M16M059F
- operante su tale conto corrente dedicato in qualità di AMMINISTRATORE UNICO
  
- Nome e Cognome: BARTOLINI FABIO
- nato a FIRENZE
- residente a VIA SAN BARTOLO IN TUTO 15 - SCANDICCI
- C.F.: BRTFBA64C13D612O
- operante su tale conto corrente dedicato in qualità di RESP.UFFICIO AMMINISTRAZIONE
  
- Nome e Cognome: CARAVIELLO CINZIA
- nata a FIRENZE
- residente a FIRENZE – VIA DI QUARTO 2
- C.F.: CRVCNZ60S55D612S
- operante su tale conto corrente dedicato in qualità di DIRETTORE/PROCURATORE

#### **Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)**

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR 1343/2017 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

#### **Art. 11 (Rinuncia)**

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

#### **Art. 12 (Domicilio)**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

#### **Art. 13 (Inosservanza degli impegni)**

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR 1343/2017 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.



Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR 1343/2017.

#### **Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)**

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

L'erogazione dell'anticipo è subordinata all'esito negativo del controllo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

#### **Art. 15 (Foro competente)**

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### **Art. 16 (Tutela dei dati personali)**

Il Soggetto attuatore è titolare autonomo del trattamento dei dati personali e pertanto dovrà garantire il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

#### **Art. 17 (Esenzione di imposta)**

La presente convenzione, sottoscritta digitalmente dal dirigente competente della Regione e dal legale rappresentante del soggetto attuatore, redatta in due originali (di cui uno affidato al soggetto attuatore e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, lì

*per REGIONE TOSCANA*

*per il Soggetto Attuatore*

Il Dirigente

Il Legale Rappresentante

CRUSCHELLI GUIDO  
REGIONE TOSCANA/01386030488  
23.04.2019 10:41:15 CEST

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

(Ai sensi del D. Lgs. n. 157 del 17/03/1995)

L'anno duemiladiciannove (2019) il giorno 18 (diciotto) di marzo, in Livorno, Piazza Grande n. 4.

I SOTTOSCRITTI:

1) CARAVIELLO Cinzia nata a Firenze il 15 novembre 1960, ivi domiciliata, Via di Quarto n. 2, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale procuratrice della società "CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L.", con sede in Firenze, Piazza Vettori nn 8/9/10, capitale sociale Euro 20.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al locale registro delle imprese 04268840487, in forza della procura iscritta in camera di commercio in data 11 aprile 2012, società d'ora in poi denominata "Capofila";

2) NIGI Carlo, nato a Vinci l'undici aprile 1965, domiciliato per la carica presso la società di cui in seguito, il quale dichiara di intervenire a questo atto non in proprio ma in qualità di amministratore unico della società "SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL", con sede in Livorno, via Solferino n. 30, capitale sociale Euro 20.000,00 interamente versato, codice fiscale ed iscrizione al locale registro delle imprese 01615850490, avente i poteri per questo atto in forza dello statuto sociale,

Registrato a Livorno

il 20/03/2019

al N. 2486

Serie 1T

Esatti Euro

245,00

Di cui Euro

45,00

per imposta di bollo

società d'ora in poi denominata "associato"

PREMESSO CHE:

1) l'Amministrazione della Regione Toscana, (di seguito denominata Amministrazione Competente), con Decreto 313 del 08/01/2019 E DECR 1862 DEL 31/01/2019, pubblicato sul BURT del 20/02/2019, ha ammesso a finanziamento il progetto "CHEF ASSISTANT (Come valorizzare il territorio attraverso le sue tradizioni enogastronomiche)", presentato da "CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L." in partenariato con SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL;

2) in conformità ai provvedimenti sopra indicati i soggetti contraenti si sono impegnati ad attuare la realizzazione e la gestione delle attività di cui sopra;

3) i predetti soggetti intendono costituirsi in Associazione Temporanea di Impresa ai sensi dell'articolo 11 D. Lgs. n. 157 del 17.03.1995;

ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, le sottoscritte imprese

convengono:

1) Di riunirsi tra loro in "Associazione Temporanea di Impresa" denominata "ATI CHEF\_ FI" e conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata "Capofila", al fine di consentire alle imprese riunite la gestione del progetto denominato "CHEF ASSISTANT (Come valorizzare il territorio attraverso le sue tradizioni enogastronomiche)",

nella ripartizione quantitativa e con le modalità che saranno definite nel regolamento interno di mandato, che sarà redatto in coerenza con i Piani Esecutivi di Dettaglio relativi a ciascuna attività prevista dal progetto citato in premessa.

Il suddetto mandato non determina di per sé organizzazione tra le parti e pertanto ciascuna di esse resterà indipendente e conserverà la propria autonomia nell'esecuzione, gestione ed amministrazione delle attività di propria competenza, anche in relazione agli adempimenti fiscali e agli oneri sociali.

2) Di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. Lgs. 24/07/1992, alla società "CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L." con sede legale in Piazza Pier Vettori 8/10 50143 Firenze (FI) che - come sopra rappresentata - accetta, mandato speciale irrevocabile, con rappresentanza e relativa procura, affinché nella persona del suo legale rappresentante Signora Cinzia Caraviello, in forza della stessa, è autorizzato a compiere per sé e per gli altri soggetti ogni atto utile o necessario alla gestione e all'esercizio di quanto indicato in premessa, fino all'estinzione di ogni rapporto con l'Amministrazione Competente, intendendosi alla mandataria conferita la rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti del committente.

A tal fine, la mandataria "CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMER-

CIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L., potrà agire a tutti gli effetti in nome e per conto delle Parti e rappresentare le medesime nei confronti dell'Amministrazione Competente, in tutti gli atti, contratti, pratiche ed operazioni relative agli interventi in premessa affinché, in via esemplificativa:

- stipuli, anche in nome e per conto delle parti stesse, tutti gli atti necessari per l'affidamento, la gestione e gli esercizi di cui in premessa;

- rappresenti le parti in via esclusiva anche in sede processuale, nei confronti dell'Amministrazione Competente, in tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dallo svolgimento delle prestazioni di cui trattasi, fino all'estinzione di ogni rapporto.

La nominata mandataria potrà conferire apposite deleghe per atto o categorie di atti nelle forme di legge.

3) Di stabilire, in riferimento alla gestione e all'esercizio di quanto indicato in premessa, attraverso il regolamento interno di mandato sottoscritto dalle imprese firmatarie del presente atto, i termini, le modalità organizzative e di ripartizione delle attività nonché i rapporti tra di esse instaurati, oltre a quanto indicato ai successivi articoli del presente atto.

ART. 1 - Oggetto

Oggetto dell'ATI tra i sottoscritti soggetti è esclusivamente lo svolgimento delle attività connesse con il progetto "CHEF

ASSISTANT (Come valorizzare il territorio attraverso le sue tradizioni enogastronomiche)", affidato dall'Amministrazione Competente alle condizioni e nel rispetto della regolamentazione da questa stabilita.

ART. 2 - Mandato

Il mandato conferito con il presente atto è irrevocabile ed accettato dalla mandataria e la sua eventuale revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione Competente.

ART. 3 - Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua sottoscrizione. Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano attività in essere e/o pendenze tra i soggetti associati e/o con l'Amministrazione Competente, tali da continuare a renderlo applicabile.

La presente Associazione temporanea di Impresa si scioglierà automaticamente, senza bisogno di altre formalità od adempimenti, allorché siano stati liquidati tutti i rapporti anche economici relativi alla realizzazione ed attuazione degli interventi per la quale la stessa è stata costituita, ovvero qualora si verifichi altra causa di cessazione prevista dall'ordinamento giuridico.

Le parti convengono di eleggere domicilio nel Comune di Firenze, presso la sede dell'agenzia formativa "CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L.", al fine

dell'espletamento delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

#### ART. 4 - Gestione dell'attività

Le attività dei convenzionati saranno supportate dal Comitato Tecnico (CTS) a cui sarà demandata la responsabilità del monitoraggio di tutte le attività progettuali, secondo quanto normato nei successivi articoli e da quanto previsto nel progetto di dettaglio.

Ad esso saranno affidate responsabilità di coordinamento, monitoraggio, valutazioni e supervisione relativamente a:

- Programmazione delle attività
- Programmazione didattica
- Gestione operativa
- Monitoraggio e valutazione interna del progetto
- Correzione e revisione
- Fornitura su richiesta, all'Amministrazione Competente, di ogni elemento utile al corretto svolgimento dei progetti stessi e alla valutazione dei risultati.

Il CTS, che verrà nominato con le modalità previste nel regolamento, si riunirà con scadenza regolare ogni 3 o 4 mesi o nei momenti di urgenza e necessità ed agirà nel pieno dei suoi poteri nel caso in cui sia presente la maggioranza dei componenti.

I membri del CTS potranno delegare altre persone alla partecipazione e pertanto alle azioni decisionali dell'organo e di ciò deve essere fatta menzione nel verbale di riunione.

Il CTS potrà, a sua discrezione, anche invitare altri soggetti, a vario titolo coinvolti nel progetto, per relazionare su specifici argomenti sui quali il CTS deve prendere posizione.

Il CTS, ad ogni incontro, potrà fissare la data di quello successivo che si ritiene conosciuta dai presenti che sottoscrivono il verbale di riunione.

Di ogni riunione del CTS sarà redatto un verbale a cura di un segretario di volta in volta nominato dal Comitato medesimo.

#### ART. 5 - Impegni degli Associati

Ogni Associato si impegna a conoscere ed applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e, ove esistente, la normativa specifica dell'Amministrazione Competente. Si impegna inoltre a rispettare scrupolosamente tutte le procedure operative definite dal Capofila e preventivamente condivise con tutti gli Associati.

Ogni Associato si impegna a mantenere sino alla data di scadenza del progetto secondo il dettato delle convenzioni sottoscritte con l'Amministrazione Competente secondo la normativa FSE, i requisiti di affidabilità GIURIDICO-ECONOMICO-

FINANZIARIA E RELATIVI AL RISPETTO DELLA L. 68/99 IN MATERIA

DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI, dichiarati in fase di presentazione del progetto. Il venir meno di uno di tali requisiti comporta l'immediata esclusione dall'ATI dell'Associato e la ripartizione della sua quota /attività tra gli altri associati.



Il Capofila e ogni Associato si impegnano reciprocamente a collaborare nell'attuazione delle attività previste ed a realizzare sotto la propria responsabilità i compiti stabiliti nel presente atto e nel successivo regolamento interno di mandato.

Il Capofila e ogni Associato si impegnano inoltre a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione degli interventi.

Ferma restando la responsabilità solidale da parte del Capofila e di tutti gli Associati nei confronti dell'Amministrazione Competente, ai fini dell'attribuzione di eventuali responsabilità nei rapporti tra le parti, si applicheranno i criteri di seguito descritti:

- qualora un inadempimento di determinate prestazioni, quale ad esempio un ritardo rispetto ai termini di esecuzione previsti dall'Atto di affidamento, o un difetto o una difformità delle prestazioni o dei compiti da attribuirsi ad una delle Parti, dia luogo ad un'azione di responsabilità da parte dell'Amministrazione Competente nei confronti di uno degli Associati che abbia puntualmente adempiuto, quest'ultimo avrà diritto di rivalsa nei confronti dell'Associato a cui è da attribuirsi l'inadempimento;

- l'Associato cui è da attribuirsi l'inadempimento di cui al punto precedente sarà inoltre responsabile e tenuto a risarcire i danni subiti dall'altra parte, quali a titolo indicativo

e non esaustivo, i maggiori costi conseguenti a maggiori attività espletate a causa dell'inadempimento, le perdite per mancato riconoscimento dei corrispettivi in conseguenza del ritardo, gli oneri finanziari determinati dal differimento dei termini di pagamento, oneri legali e qualsiasi altro onere o spesa derivante.

#### ART. 6 - Ripartizione delle attività

Le attività inerenti la realizzazione del progetto saranno ripartite tra il Capofila e gli Associati secondo quanto specificato nel regolamento interno di mandato sottoscritto dalle imprese firmatarie dell'atto ed in conformità con quanto indicato nel progetto "CHEF ASSISTANT (Come valorizzare il territorio attraverso le sue tradizioni enogastronomiche)" approvato dall'Amministrazione Regionale con Decreto 313 del 08/01/2019 E DECR 1862 DEL 31/01/2019.

Ciascuno dei soggetti Associati è tenuto allo svolgimento delle prestazioni ad esso affidate, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e, ove esistente, alla normativa specifica dell'Amministrazione Competente.

Ogni Associato si impegna a non cedere a terzi la prestazione ad esso affidata neppure parzialmente. Ogni Associato si impegna altresì a rispettare gli obblighi contrattuali relativi alle condizioni, luoghi e termini di svolgimento dei corsi.

Ogni Associato è responsabile delle prestazioni che deve effettuare.

Ferma restando la responsabilità solidale ed illimitata verso la Regione Toscana di tutti i soggetti associati, oltre a quanto precedentemente indicato all'art 5, ciascuno soggetto eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa. Ciascun soggetto sarà responsabile verso gli altri associati in ordine alle modalità di esecuzione dei compiti ad esso affidati.

Gli Associati si impegnano a coordinare le rispettive attività e prestazioni al fine di dare idonea esecuzione al Progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa di riferimento relativa all'attuazione dello stesso.

A tal fine gli Associati concordano che ciascuno di essi avrà diritto alla sola quota di finanziamento corrispondente alle attività effettivamente svolte. Nessuna altra spesa potrà essere riconosciuta.

#### ART. 7 - Obblighi del Capofila

Il capofila "CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L." si impegna a svolgere tutte le attività necessarie per la migliore redazione degli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con l'Amministrazione Competente.

Il capofila "CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L." e per essa la Sig.ra Cinzia Caraviello suo rappresentante legale pro tempore, si impegna a:

- coordinare gli adempimenti amministrativi e legali correnti

secondo il dettato delle convenzioni sottoscritte con l'Amministrazione Regionale, e essere punto di riferimento per i contatti con la stessa;

- produrre e consegnare in tempo utile gli atti, i documenti richiesti dall' Amministrazione Competente;

- predisporre le rendicontazioni intermedie e finale delle attività finanziate svolte sino alla data di scadenza del progetto secondo il dettato delle convenzioni sottoscritte con l'Amministrazione Competente secondo la normativa FSE;

- firmare validamente anche per conto degli Associati gli atti relativi alla gestione generale del progetto nei confronti dell' Amministrazione Competente;

- informare in tempo utile ogni Associato di tutte le questioni rilevanti, relative alla gestione e realizzazione delle attività progettuali;

- tenere informato ogni Associato, facilitarlo e, ove necessario, assisterlo nell'esecuzione delle sue obbligazioni;

- assicurare le regole di distribuzione dei pagamenti in conformità alla ripartizione di cui alle convenzione stipulate con l' Amministrazione Competente;

- rispettare i limiti fissati dal mandato.

#### ART. 8 - Obblighi dell'Associato

Ogni Associato dovrà inoltre partecipare a tutte le fasi progettuali di sua competenza previste per la realizzazione del progetto.

Ciascun Associato in qualità di mandante, rispetto alle attività oggetto della presente Associazione Temporanea di Impresa, s'impegna a gestire tutte le operazioni di sua spettanza ed in particolare a:

- incaricare personale qualificato con esperienza adeguata all'efficace svolgimento del lavoro ed idoneo per la gestione dell'attività, facendo preciso riferimento alle risorse umane e tecniche dichiarate nel progetto finanziato;
- in caso di variazione delle risorse umane indicate nel progetto approvato, individuare personale qualificato con almeno pari esperienza e darne preventiva comunicazione (almeno 5 gg prima) al Capofila;
- implementare il sistema Informativo FSE per quanto di competenza nei tempi previsti dalla normativa vigente;
- assicurare, laddove previsti, tutti i rapporti con gli uffici periferici del lavoro competenti per territorio;
- consegnare al Capofila gli atti rendicontali entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività di cui ogni Associato è titolare;
- emettere regolari fatture nei confronti del mandatario per i corrispettivi delle prestazioni nei termini di legge (Art. 2 del DPR 633/72);
- soddisfare eventuali nuove richieste formalizzate da parte dell'Amministrazione competente. S'impegna inoltre a porre in essere ed assolvere ogni obbligo ed adempimento per quanto di

sua spettanza connesso con i compiti ai medesimi demandati sulla base del presente atto e/o dei successivi eventuali accordi in merito, sollevando il Capofila da ogni onere e responsabilità che a questa derivasse dal mancato rispetto degli impegni ed obblighi menzionati, per fatto od omissione del mandante;

- informare prontamente il Capofila di tutte le criticità rilevate nello svolgimento delle prestazioni da esso assunte.

#### ART. 9 - Scambio di informazione tra gli Associati

Lo scambio fra Capofila e Associati di informazioni di dati concernenti le convenzioni tra partners, in qualsiasi forma essa avvenga, è considerato riservato.

Nessuna delle informazioni di cui al comma precedente può essere pubblicata o divulgata a terzi se non nella misura necessaria per l'esecuzione del contratto.

#### ART. 10 - Controllo e ripartizione delle spese

Il Capofila e ogni Associato sono tenuti al rispetto delle procedure definite dall'Amministrazione Competente per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.

Ciascuna parte si farà comunque carico delle spese relative alle attività di propria competenza secondo quanto indicato nel regolamento interno di mandato sottoscritto dalle imprese firmatarie del presente atto e provvederà, pertanto al pagamento di notule, rimborsi, canoni di locazione ed affitto, pa-

gamento di oneri ecc., sempre nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di FSE.

Il soggetto capofila "CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L." erogherà ad ogni Associato, a fronte della effettiva realizzazione delle attività di propria competenza, le rispettive tranches di finanziamento secondo le modalità indicate nella convenzione sottoscritta con l'Amministrazione Competente a condizione che i documenti di rendicontazione presentati dall'Associato stesso risultino in regola con la normativa vigente in materia.

"CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L." (Capofila) provvederà ad erogare i finanziamenti agli Associati dietro presentazione di fattura emessa ai sensi dell'art. 2 del DPR 633/72, accreditando l'ammontare dovuto previa verifica della regolarità delle attività svolte e della documentazione prodotta, compatibilmente con i tempi di erogazione dell'Amministrazione Competente.

ART. 11 - Arbitrato e foro competente

Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del c.p.c. L'arbitrato avrà luogo a Livorno.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento

e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla  
soccombenza

Le spese di registrazione del presente atto saranno interamente anticipate da "CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L."

Letto approvato e sottoscritto alle ore 15,58

f.to Carlo Nigi

f.to Cinzia Caraviello

N. 53.294 di repertorio      N. 34.234 di raccolta

Livorno, li diciotto (18) marzo duemiladiciannove (2019), Piazza Grande n.4.

Certificasi da me sottoscritta Dr.ssa Marta Cavallini, notaio in Livorno, iscritto al Collegio Notarile di detta città che i signori:

- NIGI Carlo, nato a Vinci l'undici aprile 1965, domiciliato per la carica in Livorno,
- CARAVIELLO Cinzia nata a Firenze il 15 novembre 1960, ivi domiciliata,

della cui identità personale io notaio sono certo, hanno firmato in mia presenza l'atto che precede.

f.to Marta Cavallini Notaio